



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TPIC84500V: I.C. - "SIRTORI"  
MARSALA

Scuole associate al codice principale:  
TPAA84500P: I.C. - "SIRTORI" MARSALA  
TPAA84501Q: SCUOLA INFANZIA "SIRTORI"  
TPAA84503T: SCUOLA INFANZIA ELSA  
MORANTE TPAA84504V: SCUOLA  
INFANZIA "PESTALOZZI" TPAA84505X: SC.  
INFAN "GIUDICE R. LIVATINO"  
TPAA845061: SCUOLA INFANZIA "SAN  
LEONARDO" TPEE845011: PLESSO "GIUSEPPE  
SIRTORI" TPEE845022: PLESSO "ELSA  
MORANTE" MARSALA TPEE845033: GIUDICE  
ROSARIO LIVATINO TPEE845044: PLESSO  
"PESTALOZZI" MARSALA TPMM84501X: SC.  
MEDIA "SIRTORI"





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

li studenti della scuola  
portano avanti



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli scrutini mostrano il successo scolastico della totalità della popolazione. La situazione della scuola è molto positiva, perché si registra il 99,5% di studenti ammessi alla classe successiva per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado. La scuola assicura il raggiungimento dei traguardi formativi anche agli studenti che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale- familiare e difficoltà anche sul piano degli apprendimenti. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita all'Esame di Stato evidenzia generalmente una situazione di equilibrio per le fasce di voto 7-8, le percentuali di studenti che conseguono la votazione di 9 risultano superiori rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati che conseguono la votazione di 6 (18,2%) risultano superiori al riferimento provinciale, regionale e nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. Le classi terze di scuola secondaria di I grado hanno conseguito un punteggio in Italiano e Inglese inferiore alla media nazionale, della Sicilia e sud e isole, risulta in linea con i risultati regionali la matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità dentro le classi è inferiore rispetto ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale per la scuola primaria. Per la scuola secondaria di I grado l'effetto risulta inferiore alla media regionale, per quanto riguarda l'italiano e l'inglese (reading e listening), e pari per la matematica.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee. Ha adottato un sistema di valutazione delle competenze chiave europee degli studenti utilizzando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto nelle varie discipline. La scuola fa riferimento a criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento inseriti nel PTOF. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche e digitali. La scuola lavora sulle competenze chiave europee, attraverso i percorsi curriculari e attraverso diverse iniziative progettuali legate ai temi della convivenza, della cittadinanza, della legalità, della partecipazione civile. Gli studenti sono in grado di collaborare fra di loro in gruppo, di reperire, collegare, organizzare e ricercare informazioni, di autoregolarsi nei compiti, di gestire lo studio settimanale, di portare i materiali necessari, di portare a termine il proprio lavoro nei tempi prestabiliti.

### Punti di debolezza

La scuola, pur avendo iniziato a progettare interventi per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, dovrebbe progettare ulteriormente interventi per il potenziamento delle seguenti competenze: competenze digitali, imparare ad imparare. Migliorare le forme di valutazione per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave. Gli studenti dovrebbero migliorare le proprie strategie per imparare ad apprendere, le capacità di schematizzare e sintetizzare, di ricerca autonoma di informazioni, ed acquisire abilità adeguate per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la progettazione, il senso di responsabilità, la collaborazione.

## Autovalutazione

Situazione della scuola



**Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola acquisiscono



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio scaturisce dal fatto che la scuola applica con coerenza e consapevolezza il sistema di valutazione delle competenze adottato tenendo conto delle esigenze e dei bisogni degli alunni. La situazione della scuola per quanto riguarda il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è positiva. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### riterio di qualità

li studenti in uscita  
della scuola



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo)  
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta grandi difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o inferiori con quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

Situazione della scuola



### riterio di qualità

a scuola propone un curricolo  
rispondente agli obiettivi e ai traguardi di  
apprendimento degli studenti e aderente  
alle esigenze del territorio, progetta  
attività didattiche coerenti con il curricolo



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale d'istituto, tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, partendo dalle competenze chiave europee e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, declinando le competenze europee in traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, articolati per i diversi anni di corso dei tre ordini di scuola. Tutti i docenti utilizzano il curricolo di scuola come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro (Dipartimenti del collegio dei docenti, commissione PTOF e Curricolo) sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere per classi in parallelo. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutte le discipline, a scopo diagnostico all'inizio dell'anno, formativo e sommativo alla fine del I quadrimestre e alla fine del II quadrimestre. Sono adottati criteri comuni, indicatori e descrittori per la correzione delle prove. Vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, che sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### riterio di qualità

a scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### riterio di qualità

a scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione in genere sono efficaci. Nel complesso le attività didattiche sono di buona qualità anche se qualche aspetto potrebbe essere migliorato. Il raggiungimento degli obiettivi previsti viene verificato con cadenza periodica. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica. Gli interventi realizzati sono in genere efficaci per un buon numero di studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono discretamente diffusi a livello di scuola.



# Continuità' e orientamento

## Autovalutazione



riterio di  
qualità



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### riterio di qualità

a scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica in seno al collegio dei docenti e con le famiglie e il territorio attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola e la consegna di una sintesi del POF alle famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. La scuola deve intensificare l'utilizzo di forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione, che permettano di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. La scuola, pur effettuando una puntuale verifica e valutazione delle azioni poste in essere per il raggiungimento dei propri obiettivi, non utilizza in modo formale e sistematico forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### riterio di qualità

a scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione per i docenti. La formazione ha avuto discrete ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualita' utili per la comunita' professionale. La scuola mette a



disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e



materiali didattici. Sarebbe opportuno attivare iniziative di formazione per docenti in tema di metodologie didattiche innovative, uso di strategie per promuovere la competenza "imparare ad imparare".



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



**riterio di  
qualità**

a scuola si propone



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 70% degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare l'intero curriculum a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace, che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.
- Ambiente di apprendimento**  
Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali
- Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la formazione dei docenti curriculari e di sostegno sulla dimensione inclusiva della scuola, con particolare riferimento al PEI in chiave ICF e al PDP per i Disturbi specifici di apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali.
- Inclusione e differenziazione**  
Monitorare l'andamento degli esiti delle classi tramite prove di Istituto quadrimestrali comuni.
- Continuità e orientamento**  
Realizzare percorsi formativi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare l'efficacia e la coerenza delle singole procedure ai fini dell'organizzazione scolastica.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione del personale in tema di metodologie didattiche innovative, uso di strategie per promuovere la competenza "imparare ad imparare" e predisposizione dei documenti di lavoro del docente (UDA e compiti di realtà).
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare progetti e interventi formativi rivolti ai genitori.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Ridurre la variabilit  tra classi in italiano e in inglese poich , dai risultati delle prove standardizzate, risulta superiore rispetto alla media regionale e nazionale.

## TRAGUARDO

Riduzione della variabilit  tra classi in italiano e in inglese attraverso l'implementazione di attivita' di ampliamento dell'offerta formativa.



## Obiettivi di processo collegati alla priorit  e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e migliorare un sistema di valutazione d'istituto, mediante la somministrazione sistematica di compiti di realt  e di prove comuni per classi parallele.
- Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la formazione dei docenti su: metodologie didattiche innovative e uso di strategie per promuovere le competenze "Imparare ad imparare" e "Competenze digitali".
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e autoformazione sulle nuove modalit  di valutazione nella scuola primaria.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

## TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono risultati positivi nelle seguenti competenze: imparare ad imparare e competenze digitali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare interventi per il potenziamento delle seguenti competenze chiave: competenze digitali, imparare ad imparare.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Uso regolare e mirato dei diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e aule (Lim, tablet, ecc) per l'acquisizione di specifiche competenze
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e autoformazione sulla metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze nella lingua straniera inglese.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Ricevere feedback tramite monitoraggi degli esiti degli alunni in prima e terza classe di scuola secondaria di primo grado; riorganizzare momenti didattici legati alla continuit  didattica e i momenti funzionali ad essa.

### TRAGUARDO

Riprogettare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare sulla base degli esiti a breve e lungo termine ricevuti dalle scuole secondarie di primo e secondo grado.




### Obiettivi di processo collegati alla priorit  e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la condivisione e la pianificazione di attivita'/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Condividere maggiormente con il territorio la missione dell'istituto e le priorit .
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e autoformazione sulla metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze nella lingua straniera inglese.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



### Motivazione della scelta della priorit  sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorit  sono state individuate con l'obiettivo di soddisfare, attraverso il miglioramento dell'offerta formativa, le esigenze e i bisogni di ogni singolo alunno. Le priorit  rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La scuola ha scelto di programmare, per il raggiungimento delle priorit  e dei traguardi, le seguenti azioni di miglioramento, riconducibili agli obiettivi di processo individuati: - gruppi di lavoro di docenti  
l'approfondimento dei contenuti dei Quadri di riferimento Invalsi, progetti di recupero e potenziamento e simulazioni con modalita' online e offline; - partecipazione a gare e concorsi; - percorsi di apprendimento curricolari con la metodologia CLIL in inglese; - somministrazione



sistematica di compiti di realta' e di prove comuni per classi parallele; - attuazione di progetti PON FSE per lo sviluppo delle competenze di base di



italiano, matematica e inglese, di educazione alla cittadinanza digitale; - percorsi di orientamento di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del se' e delle proprie inclinazioni; - elaborazione di griglie di osservazione e di strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee; - partecipazione a progetti Erasmus+ KA2 di mobilita' internazionale per studenti e docenti; - scambi culturali internazionali; - corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali a supporto della didattica, sulla metodologia CLIL